

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ciro Castaldo

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal 23 MAR. 2010

Terracina, 23 MAR. 2010
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Giovanna Capicchio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ciro Castaldo

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,
p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE



COMUNE DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 34
data 14/01/2010
OGGETTO: Piani attuativi zone omogenee "A", "B", "C1" e "C4 fascia pedemontana".
Affidamento incarico professionale.

L'anno duemiladieci, il giorno 14 del mese di GENNAIO alle ore 13,00

E seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	X	ASSENTE	
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO GIANNI	PRESENTE		ASSENTE	X
FERRARI FRANCO	PRESENTE	X	ASSENTE	
LONGO EZIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	X	ASSENTE	
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Ciro Castaldo.

Assume la presidenza Il Sindaco Dott. Stefano Nardi, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 14 GEN. 2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. G. Cautilli

Terracina, 14/1 x 05.2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ciro Castaldo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con atto consiliare 17.06.2002, n.41-VIII, "Per una politica del territorio – Documento di indirizzo", è stato approvato uno schema programmatico sintetico finalizzato all'adeguamento dell'attuale strumento urbanistico generale, ai sensi della Legge Regionale 22.12.1999, n.38;
- che in detto atto è stata rilevata l'esigenza di provvedere nel frattempo alla definizione degli strumenti urbanistici in itinere, con particolare riferimento alla "Variante al PRG – Ambito Territoriale C2 – Settore servizi portualità e ricettività turistica" ed alla "Variante al PRG – Riqualificazione Urbana del Settore Nord-Ovest";
- che le citate due varianti al PRG sono state rispettivamente adottate con atti n.51 del 21.07.2005 e n.52 del 22.07.2005, e trasmesse per l'approvazione di competenza al Dipartimento regionale con note 27.07.2006, prot.nn.619/V e 620/V;
- che, inoltre, sono stati approvati i provvedimenti a valenza urbanistica, non esplicitamente previsti, costituiti dalla "Legge Regionale 2 maggio 1980, n.28 e successive modifiche, art.2. Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edilizi sorti spontaneamente. Adozione perimetrazione" e dall'"Integrazione Piano Regolatore Generale – Comprensorio Le Quattro Stagioni. Adozione";
- che al momento non risultano ancora affrontati gli enunciati seguenti argomenti:
 - Variante al P.R.G. Il Territorio Extraurbano: presa d'atto e valutazione delle considerazioni ed osservazioni deliberate dalla Regione Lazio in sede di bocciatura del piano;
 - Strumento urbanistico esecutivo per la fascia costiera di ponente fino al confine comunale, come intervento di recupero urbanistico ed individuazione di aree per servizi per il turismo ed il tempo libero;
 - Revisione degli strumenti attuativi approvati (Centro Storico Basso, Zone B, Zona C1, Borgo Hermada, La Fiora, Appia-Stazione-Delibera-S. Domenico);
 - Individuazione delle zone di ristrutturazione urbanistica all'interno dei P.P.E. approvati da definire con nuova apposita normativa;
 - Direttiva di indirizzo nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e dei servizi in genere per la valutazione delle proposte di iniziativa privata;
- che tale mancanza risulta giustificata dall'impossibilità temporanea di dar seguito ai provvedimenti di organizzazione del lavoro, così come proposto, per le conseguenti necessità finanziarie;

Verificata:

- l'attualità delle ragioni che impongono una generalizzata revisione degli strumenti urbanistici attuativi, in particolari di quelli che interessano la città consolidata, la cui redazione risale agli anni '80;
- la necessità di provvedere a ricercare più idonee soluzioni per le zone di ristrutturazione urbanistica che non hanno trovato attuazione nel corso degli anni, mediante nuove previsioni e normative tecniche;
- la necessità di procedere a verifiche più puntuali per quanto attiene alle zone già destinate al soddisfacimento degli standards, per le parti che non hanno trovato attuazione, in ragione delle varie situazioni oggettive dei territori interessati;
- la necessità di definire perimetri unitari di riqualificazione urbanistica di riferimento per piani di iniziativa privata ai sensi della L.R. 22/97;
- la opportunità di ricondurre in un organico quadro generale la varianti puntuali e di zona che hanno interessato il territorio in esame;
- la necessità di verificare la possibilità di riqualificazione di vaste aree interessate da edilizia spontanea, altrimenti destinate;

Ritenuto di confermare quanto sopra espresso, e quindi non ritenendo indispensabile, per detto scopo, una generalizzata verifica dell'intero Piano Regolatore Generale, procedere all'affidamento di apposito incarico professionale;

Ravvisata la necessità, in una prima fase, di una revisione dei Piani Particolareggiati Esecutivi delle Zona "B" e "C1", nonché della redazione di un piano urbanistico attuativo delle Zone di espansione C4 – Pedemontane;

Verificata altresì:

- la possibilità di affidare l'incarico a figure professionali del Dipartimento Pianificazione Urbanistica, benché si rilevi la necessità del supporto di professionisti esterni ai quali affidare le operazioni di campo che richiedono necessariamente l'accesso ai luoghi per le operazioni di rilievo e verifica;

Dato atto che:

- l'incarico, nel limite del 30% del corrispettivo a tariffa professionale, comporterebbe un compenso di € 60.000,00, al netto di IVA e oneri previdenziali;
- la quota percentuale di competenza dei dipendenti interni può essere fissata nel 67% del totale, pari ad € 40.200,00 e di converso quella del/i professionista/i esterno/i nel 33%, pari ad € 19.800,00;

Ritenuto per quanto precede di poter prescindere dalle forme di pubblicità previste di norma per gli affidamenti di incarichi professionali, anche sotto la soglia dei 100.000 Euro, in considerazione della specificità ed unicità dell'istaurando rapporto con i professionisti indicati;

Ritenuto di dover provvedere;

Visti:

- la legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante norme in materia di lavori pubblici e successive modifiche e integrazioni, artt. 17 e seguenti;
- il D.Lg.vo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- il vigente Statuto;
- il regolamento di contabilità;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione rispettivamente resi dai responsabili dei servizi interessati;

Ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

1. di approvare e di dar seguito, con le motivazioni di cui in premessa, a quanto già oggetto di atto consiliare in data 17 giugno 2002, n. n.41 "Per una politica del territorio – Documento di indirizzo", con particolare riferimento alle problematiche poste per le zone omogenee "A", "B", "C1" e "C4 Fascia Pedemontana";
2. di affidare, al personale del Dipartimento Pianificazione Urbanistica, ai sensi degli articoli 17 e seguenti della Legge n.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di revisione dei Piani Particolareggiati Esecutivi delle Zona "A", "B" e "C1", nonché della redazione di un piano urbanistico attuativo delle Zone di espansione C4 - Pedemontane -;
3. di demandare al Dirigente del Dipartimento Pianificazione Urbanistica la scelta del/i professionista/i esterno/i a cui affidare l'incarico di collaborazione tecnica;
4. di prevedere una spesa complessiva di € 65.200,00, così distribuita:
 - a. € 40.200,00 per l'incarico a personale interno, che sarà individuato con successivo apposito provvedimento;
 - b. € 25.000,00, comprensivo di IVA e Cassa previdenziale, per l'apporto professionale esterno;
5. di provvedere, con successivo atto, all'affidamento degli incarichi per gli apporti professionali di cui alla L.R. 03.01.1986, n. 1, e L.R. 02.02.1974, n. 64 e Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 1999, n. 2649;
6. di impegnare una somma complessiva di € 65.200,00, al cap. 00004730 "Formazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici, progettazioni e pianificazione" del redigendo bilancio di previsione esercizio 2010.